

---

## Venezuela: dopo accordo tra Maduro e cartello delle opposizioni su presidenziali nel 2014, Usa allentano sanzioni su petrolio e gas

Gli Stati Uniti ridurranno alcune sanzioni su petrolio e gas contro il Venezuela dopo che il regime e l'opposizione del Paese hanno concordato di tenere le elezioni il prossimo anno. È quanto fa sapere il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti. È di martedì scorso, infatti, la notizia che il regime di Nicolás Maduro e l'opposizione riunita nel cartello Piattaforma democratica unita (Pud) hanno firmato alle Barbados un cosiddetto "accordo parziale sulla promozione dei diritti politici e delle garanzie elettorali per tutti" in vista delle elezioni presidenziali del 2024. L'obiettivo è di arrivare a elezioni verificate e di favorire lo svolgimento pacifico delle elezioni "senza pressioni esterne". I partiti, che si impegnano a rifiutare qualsiasi forma di violenza nell'esercizio politico, hanno concordato di chiedere alle autorità di garantire la sicurezza e la libertà di movimento di tutti i candidati presidenziali, che saranno anche liberamente scelti da ciascun partito. Le parti "riconoscono e rispettano il diritto di ogni attore politico di scegliere il proprio candidato alle elezioni presidenziali liberamente e secondo i propri meccanismi interni, in conformità con le disposizioni della Costituzione e della legge", si legge in uno dei documenti. Nel frattempo, gli Stati Uniti, dopo l'allentamento delle sanzioni, si aspettano che il governo venezuelano "definisca un calendario" per la revoca della squalifica dei candidati alle elezioni del 2024, come ha detto il segretario di Stato, Antony Blinken, il quale ha auspicato che "tutti i cittadini statunitensi e i prigionieri politici venezuelani ingiustamente detenuti" nel Paese comincino a essere rilasciati. Intanto, a Washington, il Tesoro "ha rilasciato licenze generali che autorizzano le transazioni che coinvolgono il settore del petrolio e del gas e il settore dell'oro del Venezuela, oltre a rimuovere il divieto di trading secondario", ha dichiarato il sottosegretario al Terrorismo Brian Nelson.

Bruno Desidera